

Libero Consorzio Comunale di Trapani

già *PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI*
6° SETTORE "Tutela del Territorio e dell'Ambiente, Aree protette."
Servizio II – Tutela del Territorio - Rifiuti
Via Vito Carrera, n° 8 – Trapani

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale. I dati della segnatura del protocollo – numero e data di registrazione – assegnati automaticamente dal sistema e registrati in forma non modificabile, sono riportati nel nemo del file.

OGGETTO: Relazione ex. artt. 151 e 231 TUEL relativa al Servizio "Tutela del Territorio – Rifiuti".
Anno 2018.

PREMESSA

La presente relazione si riferisce alle attività svolte nel corso dell'anno 2018 dal Servizio "Tutela del Territorio – Rifiuti" per gli ambiti di seguito distinti:

- Rifiuti;
- Procedimento sanzionatorio;
- Altri Provvedimenti;

RIFIUTI

Si è data attuazione alle attività riguardanti le procedure semplificate ai sensi degli artt. 214 - 216 del D.Lgs. 152/2006 con particolare riferimento alle istanze presentate da parte delle ditte - secondo la modulistica nel frattempo predisposta e reperibile sul sito istituzionale dell'Ente - di iscrizione/rinnovo nel Registro delle Imprese esercenti l'attività di recupero rifiuti non pericolosi (procedura semplificata).

Tra tali iscrizione rientrano le ditte che hanno fatto istanza per l'attività di recupero ambientale di aree degradate di ex cave, la cui istruttoria inizia con la presentazione, unitamente all'istanza, di elaborati progettuali e si conclude con l'approvazione del progetto stesso;

A seguito delle verifiche delle istanze si è proceduto a richiedere, formalmente, alle ditte l'integrazione di documentazione, ove carente, nonché quella ritenuta utile per le successive attività di controllo, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/2006.

Ove le ditte avessero chiesto l'iscrizione in procedura semplificata con provvedimento A.U.A. si è proceduto ad istruire in tal senso la pratica e predisporre il parere endoprocedimentale di rito da trasmettere al Servizio "Tutela del Territorio - Ambiente – Impianti Termici", deputato per competenza ad adottare il provvedimento.

Si è proceduto con l'attività di verifica delle ditte iscritte nel predetto Registro – che al 31/12/2018 erano in **numero di 51** – ed allorché le eventuali irregolarità riscontrate e debitamente contestate non venivano sanate, ove previsto, si è proceduto mediante apposito provvedimento, alla cancellazione delle ditte inadempienti, previa informazione alle stesse dell'avvio del relativo procedimento.

Si è presenziato, ove ritenuto utile per l'importanza dell'argomento (es. ampliamento discarica di BORRANEA), a numeroso conferenze di Servizio convocate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, per esprimere parere su richieste di apertura di nuovi impianti di recupero rifiuti che necessitano di provvedimenti autorizzativi regionale ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e/o A.I.A.

In caso contrario, ci si è limitati esclusivamente a predisporre ed inviare al predetto Assessorato i pareri richiesti.

E' stato istituito il "Catasto Rifiuti" presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca dell'Ambiente (ISPRA) previsto all'art. 189 del D.Lgs. 152/2006. Per tale adempimento ed al fine delle corrette comunicazioni, si sono rivisitate tutte le schede rifiuti relative alle ditte iscritte nel Registro delle Imprese esercenti l'attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 - 216 del predetto Decreto, provvedendo, ove del caso, alle correzioni delle stesse con il conseguente invio delle schede aggiornate alle ditte interessate.

Si sono inoltre seguite, così per come previsto dall'art. 242 e ss. del predetto decreto, le attività di controllo per gli interventi di ripristino e bonifica dei siti inquinati (pali ENEL, distributori di carburante, ecc.), ivi compresa la verifica dell'attuazione, ove in corso di definizione, dei piani di monitoraggio e controllo, da parte delle ditte specializzate incaricate dai gestori di eseguire gli interventi. Relativamente ai pali ENEL è stato effettuato un censimento delle segnalazioni a partire dal 01/04/2013 e fino al 30/11/2018, con elaborazioni di grafici riferiti allo stato delle procedure, alle quantità e percentuali sia per singolo Comune che per tutto il territorio provinciale.

Il Servizio, inoltre, è stato impegnato nell'attività di controllo di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/2006 ed ha effettuato, nel corso dell'anno 2017, vari **sopralluoghi** al fine di verificare la regolarità delle attività e la conformità delle stesse al predetto decreto ed al D.M. 186/2006, oltre che al rispetto alla documentazione tecnico - amministrativa presente agli atti dell'ufficio, predisponendo, ogni volta, il relativo verbale delle operazioni compiute completo di ritrazioni fotografiche.

A seguito di alcune di queste ispezioni, essendo emerse diverse irregolarità, così per come previsto all'art. 255 del D.Lgs. 152/2006, si è proceduto a darne le dovute informazioni all'A. G. per il seguito di competenza, ovvero, in altri casi, si è attivato il procedimento sanzionatorio di cui alla L. 689/81, dove questa amministrazione viene individuata quale "Autorità competente".

Si è, altresì, predisposta **la delibera commissariale di determinazione per l'anno 2017 del tributo provinciale** previsto dall'art. 19 del D. Lgs 504/92 per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

In riferimento alle predette attività sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- n° 5 determinazioni dirigenziali di iscrizione/rinnovo/volture;
- n° 3 " " di cancellazione iscrizioni;
- n° 1 " " di diniego iscrizioni;
- n° 3 pareri endoprocedimentale per il rilascio dell'A.U.A.;
- n° 13 pareri per le conferenze di servizio convocate dall'Assessorato Regionale;
- n° 10 sopralluoghi.
- n° 1 delibere commissariali (Tributo provinciale).

PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Il Servizio è stato altresì impegnato a seguire, secondo i dettami delle Legge 689/81 sul procedimento sanzionatorio, le procedure inerenti le sanzioni amministrative emesse a seguito di accertamento delle violazioni ambientali di cui al decreto legislativo n.152/2006, sia eseguiti da parte di vari organi competenti (V.V.UU., Carabinieri NOE, Capitaneria di Porto, A.R.P.A., Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc....) che a seguito delle ispezioni effettuate dallo stesso Servizio "Tutela del Territorio - Rifiuti", nonché per le violazioni di cui alla L.R. 15 maggio 1986, n° 27 recante disciplina degli scarichi nelle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature.

La fase di avvio del procedimento, nella maggior parte dei casi, coincide, a monte, con la notizia di violazione trasmessa dagli organi preposti direttamente al trasgressore con il relativo verbale, oppure, negli altri casi, con la trasmissione al Servizio del verbale di accertamento cui seguirà da parte dell'Ufficio l'emanazione della contestazione della violazione al trasgressore e/o all'obbligato in solido.

A seguito della ricezione dei verbali e delle contestazioni l'ufficio compie una *fase istruttoria* rispetto alla documentazione pervenuta, richiedendo, ove necessario, copia dell'avvenuta notifica agli organi che hanno accertato la violazione.

Verifica, quindi, che tutte le notifiche siano avvenute entro i termini di legge prescritti dall'art. 14 della legge n. 689/1981 ed, in caso contrario, **archivia con apposito provvedimento** il procedimento sanzionatorio informandone gli organi accertatori.

Il servizio, inoltre, ove richiesto dal trasgressore e/o dagli obbligati in solido, **ha effettuato le audizioni** di cui all'art. 18 della Legge 689/81 - fissandone la data e dandone comunicazione ai soggetti che ne hanno fatto richiesta – il cui verbale, unitamente agli scritti difensivi presentati, è stato inviato agli organi accertatori per le controdeduzioni. **Nell'arco dell'anno di riferimento sono state avviate n° 24 audizioni di cui 8 sono andate deserte.**

In caso di conferma dell'illecito amministrativo da parte di questi ultimi, il Servizio ha provveduto **all'emanazione della determinazione di ordinanza ingiunzione** dandone notifica al trasgressore e/o agli obbligati entro i termini di legge.

Inoltre, avendo avuto contezza nell'anno di riferimento del pagamento delle sanzioni in favore del Consorzio, il Servizio ha adottato i relativi **provvedimenti di accertamento dell'entrata e contestuale incasso della somma**. Dai dati ufficiali è emerso che per l'anno 2018 si sono avuti accertamenti d'entrata pari ad **€ 61.118,65** (€ 38.453,87 al Cap. 51550 ed € 22.664,78 al Cap. 51552), aumentando di molto l'importo degli accertamenti dell'anno precedente che erano stati di € 26.191,41, **per un incremento pari a poco più del 233%**.

Infine, sono state predisposte le **relazioni per la difesa dell'Ente**, da inviare all'Avvocatura, in caso di impugnazione, con ricorso, innanzi al giudice ordinario dell'Ordinanza – Ingiunzione da parte dei soggetti obbligati, **oltre a n° 2 delibere** di riconoscimento di debito fuori bilancio relative una a spese per CTU e l'altra a spese di lite.

In riferimento alle predette attività sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- n° 33 Contestazioni;
- n° 5 Determinazioni Dirigenziali di archiviazione sanzione;
- n° 79 Ordinanze – Ingiunzioni;
- n° 52 Determinazioni Dirigenziali di accertamento ed incasso delle sanzioni;
- n° 4 Relazioni per Avvocatura.

ALTRI PROVVEDIMENTI

Nell'ambito delle attività che riguardano il Servizio *“Tutela del Territorio – Rifiuti”* è stato adottato **n. 1 provvedimento** riguardante **“Impegno, Liquidazione e pagamento”**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Barbera

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell'art. 1 *lett. r)* del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n° 82 – *Codice dell'Amministrazione digitale* – il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

- Orario ricevimento pubblico: Mercoledì ore 8:30 - 13:00 e 15:30 - 17:30 -

Piazza V. Veneto, 2 – 91100 Trapani

pec: provincia.trapani@cert.prontotp.net - sito web: www.consorziocomunale.trapani.it